

FEDERAZIONE REGIONALE DEGLI ORDINI DEGLI ARCHITETTI DEL VENETO

Piazza Duomo, 37 – 32100 BELLUNO tel. 0437/950270 - fax 0437/950279

e-mail: amministrazione@foav.it

Belluno, 23 Dicembre 2022
Prot. 288Ill.mo Presidente del Consiglio dei Ministri
Sig.ra Giorgia MeloniPalazzo Chigi
Piazza Colonna 370
00187 Roma - Italia

MELONI_G@CAMERA.IT

Oggetto: CRITICITÀ SUPERBONUS 110%.

La Federazione regionale degli Ordini Architetti del Veneto, condividendo le segnalazioni degli iscritti agli Ordini degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori aderenti, manifesta la propria indignazione riferita questione normativa legata al “Superbonus 110%”.

Onorevole Presidente del Consiglio Giorgia Meloni,

come ben noto da oltre due anni i professionisti iscritti agli Ordini Architetti, P. P. C., e più in generale gli iscritti a qualsiasi altro Ordine o Collegio che abbiano una preparazione tecnica inerente al tema, si sono trovati a dover applicare delle norme poco chiare, paradossali e spesso discordanti in materia di detrazione fiscale “Superbonus 110%”, bonus minori e strumenti di cessione del credito.

La genesi della Legge “Superbonus” era l’auspicabile rinnovamento, tramite la riqualificazione energetica, del patrimonio edilizio esistente, in larghissima parte vetusto nel nostro Paese, energivoro e non conforme alle normative sismiche odierne.

La riqualificazione energetica è un tema di rilevante importanza per il nostro futuro di cittadini, e di tecnici, non trascurabile per far fronte agli allineamenti adottati dalle direttive europee e del Consiglio sull’Efficienza Energetica del 14 Luglio 2021, definito come pacchetto “fit for 55”, che propone la riduzione di almeno il 55% delle emissioni di gas serra entro il 2030 rispetto ai livelli del 1990, rafforzando il precedente obiettivo fissato al 40% e realizzare un’Europa climaticamente neutra entro il 2050, ovvero a consumo zero. *L’allineamento tardivo alle suddette direttive europee comporterà, in un futuro non tanto prossimo per la nostra nazione, sanzioni europee pesanti che saranno integralmente a debito nei confronti del nostro stato.*

Noi tecnici siamo coinvolti in primissima linea nel contribuire al raggiungimento di questi obiettivi, sia per ovvie competenze tecniche, ma anche per forti ragioni etiche. Siamo consci che il modo di esercitare la nostra professionalità possa influire sulla qualità di vita delle “future generazioni”. Gli architetti, pensiamo, sono a servizio dello Stato che ha il dovere di sostenere e tutelare l’ambiente, come ricorda l’art. 9 della nostra Costituzione.

Da quando è stato emanato il primo D.L. 34/2020 definito “Decreto Rilancio” convertito in Legge il 17 Luglio 2020 alla n.77, i professionisti, interessati a questo argomento, si sono dovuti interfacciare con uno scenario normativo confuso, con cambiamenti quasi mensili e/o bimestrali; tale dinamica ha posto tecnici e ditte del settore edile in una posizione svilente, dovendo ottemperare a obiettivi inaccettabili, costringendo a districarci attraverso una normativa mutevole e oltremodo complicata, spesso non consentendo di poter adempiere ai propri incarichi nel rispetto dei cittadini che ce li hanno affidati.

In questi due anni e mezzo gli attori legati al Superbonus 110% si sono incagliati nei continui cambi normativi che hanno capovolto le norme applicative in modo sostanziale; nello specifico stiamo parlando di 21 correttivi suddivisi tra primari e secondari oltreché provvedimenti dell’Agenzia delle Entrate e chiarimenti di enti preposti.

Per citarne il quadro complessivo si riassume quanto segue:

- norme primarie

D.L. 19 Maggio 2020, n. 34 convertito con la Legge 17 Luglio 2020, n. 77;

| | | | | | |
|--|--|--|---|---|---|
| 32100 BELLUNO P.za Duomo, 37 Tel. 0437/95.02.70 Fax 0437/95.02.79 | 35131 PADOVA P.za G. Salvemini, 20 Tel. 049/66.23.40 Fax 049/65.42.11 | 45100 ROVIGO Via E. Toti 36 Tel. 0425/42.17.99 Fax 0425/25888 | 31100 TREVISO Prato della Fiera, 21 Tel. 0422/59.18.85 Fax 0422/54.12.96 | 30135 VENEZIA Is. del Tronchetto 14 Tel. 041/52.03.466 Fax 041/52.40.377 | 36100 VICENZA Via Roma, 3 Tel. 0444/32.57.15 Fax 0444/54.57.94 |
|--|--|--|---|---|---|

FEDERAZIONE REGIONALE DEGLI ORDINI DEGLI ARCHITETTI DEL VENETO

Piazza Duomo, 37 – 32100 BELLUNO tel. 0437/950270 - fax 0437/950279

e-mail: amministrazione@foav.it

- D.L. 14 Agosto 2020, n. 104 convertito con modificazioni dalla legge 13 Ottobre 2020, n. 126 (Decreto agosto);
- Legge 30 Dicembre 2020, n. 178 (legge di Bilancio 2021);
- D.L. 22 Marzo 2021, n. 41 (Decreto Sostegni) convertito con modificazioni dalla Legge 21 maggio 2021, n. 69;
- D.L. 6 Maggio 2021, n. 59 (Decreto Sostegni) convertito con modificazioni dalla Legge 1° luglio 2021, n. 101;
- D.L. 31 Maggio 2021, n. 77 (Decreto Sostegni) convertito con modificazioni dalla Legge 29 luglio 2021, n. 108 (Decreto Semplificazioni-bis);
- D.L. 11 Novembre 2021, n. 157 (Decreto anti-frode) abrogato dalla legge 30 Dicembre 2021, n. 234 (in vigore dal 12 Novembre 2021 al 31 Dicembre 2021);
- Legge 30 Dicembre 2021, n.234 (Legge di Bilancio 2022);
- D.L. 27 Gennaio 2022 n. 4 (Decreto Sostegni-ter) convertito con modificazioni dalla Legge 28 Marzo 2022, n.25;
- D.L. 25 Febbraio 2022 n. 13 (Decreto Frode) abrogato dalla Legge 28 Marzo 2022, n.25;
- D.L. 1° Marzo 2022 n. 17 (Decreto Bollette) convertito con modificazioni dalla Legge 27 Aprile 2022, n.34 (modifiche arrivate dopo la conversione in legge);
- D.L. 21 Marzo 2022 n. 21 (Decreto Energia) convertito con modificazioni dalla Legge 20 Maggio 2022, n.51(modifiche arrivate dopo la conversione in legge);
- D.L. 17 Maggio 2022 n. 50 (Decreto Aiuti) convertito con modificazioni dalla Legge 15 Luglio 2022, n.91;
- D.L. 21 Giugno 2022 n. 73 (Decreto Semplificazioni fiscali) convertito con modificazioni dalla Legge 4 Agosto 2022, n.122(modifiche arrivate dopo la conversione in legge);
- D.L. 9 Agosto 2022 n. 115 (Decreto Aiuti-bis) convertito con modificazioni dalla Legge 21 Settembre 2022, n.142(modifiche arrivate dopo la conversione in legge);
- D.L. 18 Novembre 2022 n. 176 (Decreto Aiuti Quater) in attesa di conversione.
- norme secondarie
 - Decreto Ministero delle infrastrutture e dei trasporti 6 Agosto 2020, n. 329 di modifica del Decreto Ministero delle infrastrutture e dei trasporti 28 Febbraio 2017, n. 58;
 - 2 Decreti del MiSE 6 Agosto 2020 “*requisiti tecnici Ecobonus*” e “*Asseverazioni Ecobonus*”;
 - Guida, circolare e provvedimenti dell’Agenzia delle Entrate;
 - Modello CILAS pubblicato sul sito del Ministero della Funzione il 4 Agosto 2021;
 - Decreto Ministeriale della transizione ecologica del 14 febbraio 2020+2, n.75 (nuovi costi utilizzabili per i titoli presentati dal 16 Aprile 2022);
- provvedimenti dell’AdE

| | | | | | |
|--|--|--|---|---|---|
| 32100 BELLUNO P.za Duomo, 37 Tel. 0437/95.02.70 Fax 0437/95.02.79 | 35131 PADOVA P.za G. Salvemini, 20 Tel. 049/66.23.40 Fax 049/65.42.11 | 45100 ROVIGO Via E. Toti 36 Tel. 0425/42.17.99 Fax 0425/25888 | 31100 TREVISO Prato della Fiera, 21 Tel. 0422/59.18.85 Fax 0422/54.12.96 | 30135 VENEZIA Is. del Tronchetto 14 Tel. 041/52.03.466 Fax 041/52.40.377 | 36100 VICENZA Via Roma, 3 Tel. 0444/32.57.15 Fax 0444/54.57.94 |
|--|--|--|---|---|---|

FEDERAZIONE REGIONALE DEGLI ORDINI DEGLI ARCHITETTI DEL VENETO

Piazza Duomo, 37 – 32100 BELLUNO tel. 0437/950270 - fax 0437/950279

e-mail: amministrazione@foav.it

- 5 Guide fiscali da parte dell’Agenzia delle Entrate;
- 6 circolari applicative;
- 12 provvedimenti del direttore;
- 231 risposte della direzione centrale;
- Sisma bonus
 - 7 risposte.
- chiarimenti Vari
 - Mite;
 - ENEA;
 - Ance;
 - RPT;
 - MiBACT;
 - ecc.

La situazione che fin dagli albori dei provvedimenti emanati dal Governo risultava alquanto problematica per l’applicazione del quadro normativo vigente e mutevole, ha visto il suo declino con l’emanazione del *D.L. 25 Febbraio 2022 n. 13 (Decreto Anti Frode)* abrogato dalla Legge 28 Marzo 2022, n.25. Da questa data, infatti, si sono bloccati sostanzialmente quasi tutti gli acquisti dei crediti fiscali da parte degli istituti di bancari, impedendo di fatto ad imprese e privati di fruire della “*cessione del credito*”.

La cessione che come la S.V. ha definito essere, citiamo testualmente, “*una possibilità, non un diritto*” è uno strumento necessario, fondamentale, soprattutto nei confronti di tutti quegli interventi massivi di riqualificazione e ristrutturazione atta a sostenere e avviare, o completare, cantieri che nella stragrande maggioranza dei casi non sarebbero stati sostenibili da cittadini e famiglie che, spesso, risiedono nel patrimonio edilizio maggiormente bisognoso di riqualificazione. Va inoltre considerato che l’utilizzo diretto della detrazione è possibile solo per chi ha capienza fiscale, per cui deve essere evidenziato che spesso le realtà dei condomini, molto variegata, sono tali per cui non è possibile né il pagamento diretto delle opere da parte dei condomini né tantomeno la detrazione diretta da parte degli stessi per limiti di reddito e di capienza fiscale.

Il blocco dei cantieri a cui tutti assistiamo ha portato tecnici e ditte ad avere esposizioni economiche enormi derivanti dal lavoro eseguito in virtù delle normative vigenti al momento dei conferimenti d’incarico, ma che non ha consentito il naturale decorso dei cantieri con risultati devastanti. Nella migliore delle ipotesi i tecnici hanno prodotto e gestito un’enorme quantità di documentazione amministrativa e progettuale, con relativi costi da sostenere per il mantenimento dello studio, e compensare i collaboratori, causando spesso un indebitamento dei professionisti che cresce esponenzialmente nel tempo. Nella peggiore delle ipotesi i cantieri che sono stati sospesi dalle ditte, e non hanno seguito il loro naturale decorso, arrecano danni alle imprese edili, grossi problemi di decoro urbano e grandi problemi di abitabilità degli immobili i cui cantieri di riqualificazione sono sospesi.

L’ultimo D.L. 18 Novembre 2022 n. 176 (Decreto Aiuti *Quater*) è stato l’ennesimo sfregio alla nostra professione, nonché alla nostra professionalità, cambiando per l’ennesima volta requisiti e aliquota di accesso ai benefici fiscali e imponendo una scadenza, il 25 novembre, per la presentazione delle pratiche “*Superbonus 110%*”, scadenza impossibile da rispettare qualora si fosse voluto espletare l’incarico con competenza e accuratezza, considerata la mole di lavoro da dover svolgere: rilievi,

| | | | | | |
|--|--|--|---|---|---|
| 32100 BELLUNO P.za Duomo, 37 Tel. 0437/95.02.70 Fax 0437/95.02.79 | 35131 PADOVA P.za G. Salvemini, 20 Tel. 049/66.23.40 Fax 049/65.42.11 | 45100 ROVIGO Via E. Toti 36 Tel. 0425/42.17.99 Fax 0425/25888 | 31100 TREVISO Prato della Fiera, 21 Tel. 0422/59.18.85 Fax 0422/54.12.96 | 30135 VENEZIA Is. del Tronchetto 14 Tel. 041/52.03.466 Fax 041/52.40.377 | 36100 VICENZA Via Roma, 3 Tel. 0444/32.57.15 Fax 0444/54.57.94 |
|--|--|--|---|---|---|

FEDERAZIONE REGIONALE DEGLI ORDINI DEGLI ARCHITETTI DEL VENETO

Piazza Duomo, 37 – 32100 BELLUNO tel. 0437/950270 - fax 0437/950279

e-mail: amministrazione@foav.it

progettazioni impiantistiche, predisposizione di APE pre, APE post, ex legge 10/91, espletamento delle pratiche edilizie necessarie, predisposizione di computi metrici estimativi, raccolta preventivi, delibere dei lavori da parte delle assemblee condominiali, ecc.

Il risultato è di facile comprensione, ovvero tutto il lavoro maturato nei mesi di analisi e progettazione necessari per la predisposizione dell'inizio lavori rischia di ricadere nuovamente solo sulle spalle dei tecnici e delle ditte coinvolte nel processo.

È evidente che l'emanazione di tutte queste norme avvenga senza dialogo nei tavoli tecnici deputati al confronto tra gli attori del settore, non tiene conto della mole di lavoro e del tempo necessario per adempiere a tutti gli incarichi che la normativa vigente richiede.

Questo sottolinea la profonda difficoltà in cui versano gli iscritti di tutti gli Ordini e Collegi del territorio Italiano, trovandosi spesso "tra l'incudine" (una legislazione confusa e mutevole) e il martello (la committenza che vorrebbe chiarezza e sicurezza)", con la prospettiva di essere sempre e comunque chiamati in causa, anche per problematiche non possono essere attribuibili al loro operato o alle loro competenze.

Per come sia stato concepito il quadro normativo relativo dell'agevolazione fiscale in oggetto, e per come si sia evoluto in questi due anni, ad oggi si può affermare, senza timore di smentita, che:

1. non abbia risolto in modo minimamente efficace nessuna questione riguardante il risparmio energetico, che non abbia agevolato la riqualificazione urbana, ma abbia messo i tecnici, le imprese, i cittadini e tutta la filiera coinvolta, in condizioni inammissibili, caricandoli di lavoro, spesso, non adeguatamente retribuito;
2. impropriamente i tecnici iscritti ai nostri Ordini sono stati chiamati a sostituire la Pubblica Autorità nel dare risposte ai cittadini non solo in ambito tecnico e normativo settoriale, ma anche fiscale e giuridicamente non ricadenti nell'area di settore specifico ampliando di gran lunga la responsabilità a cui veniamo sovraccaricati quotidianamente.

Ad oggi si preannuncia l'ennesima bolla, generata dalle attività di Governo, con l'inconsulta, quanto inconsapevole decisione di modificare nuovamente la normativa riferita al 110% anticipando un percorso, che il precedente Presidente del Consiglio Dott. Mario Draghi, aveva quanto meno pianificato e con un decorso certo.

Ad oggi con le modifiche apportate con il D.L. 18 Novembre 2022 n. 176 (Decreto Aiuti *Quater*) sorgono spontanei parecchi quesiti e preoccupazioni. Ne riportiamo alcuni. Continui aumenti dei costi delle materie prime, spesso conseguenti all'applicazione della normativa 110%, hanno dato luogo ad un mercato dell'edilizia alterato, portando i cittadini ad affrontare esborsi sempre maggiori; come è possibile supporre che portando ora l'aliquota di detrazione al 90% sia possibile perseguire l'obiettivo di riqualificare il patrimonio edilizio più vetusto, nel quale spesso risiede la maggior parte dei cittadini con minore capacità fiscale? Il bonus poteva essere una grande espressione di democrazia, ma allo stato attuale appare davvero lontano questo orizzonte.

1. È immaginabile davvero che le famiglie, già in serie difficoltà economiche per ragioni molteplici e congiunturali, possano fare fronte a questo esborso economico indicizzato al 20% dovuto alla riduzione dell'aliquota agevolata?
2. Sorge spontanea la domanda, a noi tecnici coinvolti nei procedimenti riferiti all'applicazione dei bonus fiscali, chi ripagherà il lavoro svolto da tutti gli attori che a causa di queste ulteriori manovre si troveranno costretti a perdere i compensi previsti per un lavoro svolto, per cui sono stati fatti anche importanti investimenti in termini di attrezzature dello studio professionale?
3. Non possiamo non segnalare che, già ad oggi, si delinea un orizzonte procedurale, per cittadini e professionisti, costellato di liti legali che insorgeranno a seguito, e non solo, delle ultime modifiche normative, già citate in questa nota. Chi sosterrà i costi di tutte le

| | | | | | |
|--|--|--|---|---|---|
| 32100 BELLUNO P.za Duomo, 37 Tel. 0437/95.02.70 Fax 0437/95.02.79 | 35131 PADOVA P.za G. Salvemini, 20 Tel. 049/66.23.40 Fax 049/65.42.11 | 45100 ROVIGO Via E. Toti 36 Tel. 0425/42.17.99 Fax 0425/25888 | 31100 TREVISO Prato della Fiera, 21 Tel. 0422/59.18.85 Fax 0422/54.12.96 | 30135 VENEZIA Is. del Tronchetto 14 Tel. 041/52.03.466 Fax 041/52.40.377 | 36100 VICENZA Via Roma, 3 Tel. 0444/32.57.15 Fax 0444/54.57.94 |
|--|--|--|---|---|---|

FEDERAZIONE REGIONALE DEGLI ORDINI DEGLI ARCHITETTI DEL VENETO

Piazza Duomo, 37 – 32100 BELLUNO tel. 0437/950270 - fax 0437/950279

e-mail: amministrazione@foav.it

conseguenze per un operato professionale le cui responsabilità non posso essere ascritte ai tecnici e progettisti coinvolti? Presso i tribunali sono già in corso procedimenti amministrativi promosse da cittadini con cantieri iniziati e sospesi.

4. Chi ripagherà le ditte, che per far fronte agli aumenti di prezzi, hanno caricato i propri depositi di materiale edile per eseguire i lavori previsti e preventivati?

5. Pensate che portare l'ennesima proroga (31 dicembre 2022), concedendo due settimane in concomitanza del Santo Natale, possa davvero agevolare qualcuno o semmai creerà ulteriori danni a molti?

Vogliamo con questa nostra rimarcare il profondo sgomento per un Consiglio dei Ministri che non chiama in causa i rappresentanti di categoria a partecipare a tavoli tecnici su normative che noi stessi dovremmo applicare, oltretutto non dà ascolto a questo grido di aiuto rischiando di portare sul lastrico buona parte di imprese edili e dei 153.692 architetti, 246.000 ingegneri, 95.642 geometri, 37.690 periti industriali iscritti agli Ordini/Albi/Collegi professionali che sono parte attiva nell'applicazione della norma "Superbonus".

Vi ricordiamo che dietro a questi numeri ci sono sempre e comunque persone, famiglie e molti dei vostri elettori, questa situazione sta mettendo in seria crisi un settore intero già massacrato dagli ultimi anni di pandemia, dagli aumenti dei prezzi dei materiali, dai costi energetici e dall'incertezza della reperibilità di materiale edile e di personale qualificato.

Ricordiamo infine che l'edilizia è da sempre uno dei motori trainanti della nostra economia, ma questo guazzabuglio normativo, anziché favorirne la ripresa, la sta portando al collasso.

Pregiatissimo Presidente del Consiglio Giorgia Meloni, facendo(le) memoria dell'art. 4 della costituzione Italiana che cita:

"La Repubblica riconosce a tutti i cittadini il diritto al lavoro e promuove le condizioni che rendano effettivo questo diritto. Ogni cittadino ha il dovere di svolgere, secondo le proprie possibilità e la propria scelta, un'attività o una funzione che concorra al progresso materiale o spirituale della società",


auspichiamo

che si prenda carico delle criticità segnalate, ponendo in essere opportune azioni per metterci "nelle condizioni che rendano effettivo questo diritto", in modo da ottenere a livello legislativo i giusti provvedimenti per impedire che questo ulteriore coacervo normativo -di cui anche voi in fase di opposizione vi facevate portavoce- non vada a gravare ulteriormente sulla responsabilità dei professionisti, tecnici asseveratori e imprese, rischiando di bloccare il lavoro, renderlo eccessivamente gravoso, inaccessibile perché controproducente o nella peggiore dell'ipotesi che metta sul lastrico una parte del popolo Italiano di cui siete rappresentanti.

Cordiali saluti

La Presidente FOAV

Arch. Fabiola De Battista



| | | | | | |
|--|--|--|---|---|---|
| 32100 BELLUNO P.za Duomo, 37 Tel. 0437/95.02.70 Fax 0437/95.02.79 | 35131 PADOVA P.za G. Salvemini, 20 Tel. 049/66.23.40 Fax 049/65.42.11 | 45100 ROVIGO Via E. Toti 36 Tel. 0425/42.17.99 Fax 0425/25888 | 31100 TREVISO Prato della Fiera, 21 Tel. 0422/59.18.85 Fax 0422/54.12.96 | 30135 VENEZIA Is. del Tronchetto 14 Tel. 041/52.03.466 Fax 041/52.40.377 | 36100 VICENZA Via Roma, 3 Tel. 0444/32.57.15 Fax 0444/54.57.94 |
|--|--|--|---|---|---|